



**INDAGINE CONGIUNTURALE
SULL'INDUSTRIA (*escl. Costruzioni*)
REGIONE EMILIA ROMAGNA**
Tavole statistiche
- Dati provinciali -

**Risultati del III trimestre 2014
e previsioni per il IV trimestre 2014**

Tavola 1

Andamento della PRODUZIONE rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA	3° trimestre 2014		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	18	52	31
PROVINCE			
Bologna	18	55	26
Ferrara	19	46	35
Forlì	18	41	41
Modena	16	50	34
Parma	15	58	27
Piacenza	9	55	35
Ravenna	29	47	25
Reggio nell'Emilia	18	52	30
Rimini	20	50	30
- di cui: ARTIGIANATO	16	48	36
PROVINCE			
Bologna	15	49	36
Ferrara	15	46	39
Forlì	23	38	39
Modena	15	49	36
Parma	14	43	43
Piacenza	5	75	19
Ravenna	14	48	37
Reggio nell'Emilia	20	45	35
Rimini	11	56	33

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 2

Andamento della PRODUZIONE rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA	3° trimestre 2014			
	Totale imprese			
	aumento	stabilità	diminuzione	var.%
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	24	50	26	-1,2
PROVINCE				
Bologna	19	54	26	-1,4
Ferrara	24	43	32	-2,4
Forlì	21	54	25	-2,4
Modena	16	58	26	-2,5
Parma	30	44	25	-0,2
Piacenza	31	41	29	-2,4
Ravenna	31	42	27	-0,4
Reggio nell'Emilia	34	43	23	1,4
Rimini	28	46	26	-2,5
- di cui: ARTIGIANATO	16	49	34	-3,3
PROVINCE				
Bologna	11	55	34	-3,6
Ferrara	12	50	38	-4,9
Forlì	13	58	29	-3,1
Modena	16	47	37	-4,3
Parma	13	43	45	-5,8
Piacenza	13	54	34	-4,5
Ravenna	14	48	38	-3,2
Reggio nell'Emilia	33	39	28	1,2
Rimini	15	53	32	-3,5

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 3

Andamento del FATTURATO TOTALE (a prezzi correnti) rispetto al trimestre precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		3° trimestre 2014		
		Totale imprese		
		aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO		18	49	32
(escluse Costruzioni)				
PROVINCE				
Bologna		18	53	29
Ferrara		22	42	37
Forlì		19	43	38
Modena		11	57	32
Parma		23	47	30
Piacenza		11	43	45
Ravenna		25	49	25
Reggio nell'Emilia		24	45	31
Rimini		23	40	37
- di cui: ARTIGIANATO		14	50	35
PROVINCE				
Bologna		13	50	38
Ferrara		15	46	39
Forlì		20	48	32
Modena		13	57	29
Parma		9	45	46
Piacenza		4	74	22
Ravenna		18	46	36
Reggio nell'Emilia		21	39	40
Rimini		10	59	31

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 4

Andamento del FATTURATO TOTALE (a prezzi correnti) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA		3° trimestre 2014			
		Totale imprese			
		aumento	stabilità	diminuzione	var.%
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO		28	45	27	-0,9
(escluse Costruzioni)					
PROVINCE					
Bologna		20	53	27	-2,1
Ferrara		27	41	32	-1,8
Forlì		29	46	26	-1,7
Modena		31	46	23	-0,6
Parma		29	38	33	-1,7
Piacenza		29	39	32	-2,3
Ravenna		23	47	30	-0,2
Reggio nell'Emilia		37	39	24	1,9
Rimini		29	45	26	-2,2
- di cui: ARTIGIANATO		18	48	34	-3,2
PROVINCE					
Bologna		11	55	34	-4,2
Ferrara		12	50	38	-4,6
Forlì		22	50	28	-2,2
Modena		18	48	33	-3,7
Parma		12	41	46	-6,4
Piacenza		13	49	38	-4,3
Ravenna		13	50	37	-3,3
Reggio nell'Emilia		36	35	30	1,1
Rimini		17	50	32	-2,8

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 5

Andamento del FATTURATO ESTERO (a prezzi correnti) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia

EMILIA-ROMAGNA

3° trimestre 2014

	Totale imprese*			
	aumento	stabilità	diminuzione	var.%
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	40	47	14	2,7
PROVINCE				
Bologna	29	61	10	0,7
Ferrara	34	38	28	-0,5
Forlì	23	46	30	-0,3
Modena	43	43	15	2,3
Parma	46	44	10	6,1
Piacenza	51	33	16	3,9
Ravenna	37	55	8	3,0
Reggio nell'Emilia	52	37	11	5,4
Rimini	27	49	24	0,5
- di cui: ARTIGIANATO	12	58	30	-2,3
PROVINCE				
Bologna	0	75	25	-3,6
Ferrara	41	49	10	4,0
Forlì	18	33	49	-2,9
Modena	18	35	47	-2,9
Parma	6	84	10	-0,2
Piacenza	20	36	44	-3,1
Ravenna	4	92	4	-0,7
Reggio nell'Emilia	36	63	2	1,6
Rimini	15	34	50	-2,9

(*) solo imprese esportatrici

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 6

Andamento degli ORDINATIVI (mercato nazionale ed estero) rispetto al trimestre precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		3° trimestre 2014		
		Totale imprese		
		aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)		19	50	31
PROVINCE				
Bologna		20	52	28
Ferrara		18	46	35
Forlì		20	39	41
Modena		12	56	33
Parma		22	50	28
Piacenza		8	60	32
Ravenna		27	49	24
Reggio nell'Emilia		23	48	29
Rimini		23	43	34
- di cui: ARTIGIANATO		17	50	33
PROVINCE				
Bologna		12	52	36
Ferrara		14	46	39
Forlì		35	35	31
Modena		15	57	28
Parma		13	42	45
Piacenza		6	73	22
Ravenna		13	57	30
Reggio nell'Emilia		21	45	34
Rimini		14	58	29

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 7

Andamento degli ORDINATIVI (mercato nazionale ed estero) rispetto allo stesso trimestre
dell'anno precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA		3° trimestre 2014			
		Totale imprese			
		aumento	stabilità	diminuzione	var.%
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)		24	49	27	-1,3
PROVINCE					
Bologna		20	54	26	-1,2
Ferrara		26	42	33	-2,3
Forlì		26	47	27	-1,9
Modena		16	55	29	-2,8
Parma		26	46	28	-1,7
Piacenza		18	43	38	-4,9
Ravenna		31	42	27	-0,4
Reggio nell'Emilia		34	43	23	2,5
Rimini		29	47	24	-2,2
- di cui: ARTIGIANATO		19	48	34	-3,1
PROVINCE					
Bologna		17	52	31	-2,5
Ferrara		14	47	39	-5,5
Forlì		21	52	27	-2,0
Modena		18	49	33	-3,8
Parma		12	40	49	-7,2
Piacenza		13	50	37	-5,0
Ravenna		10	53	38	-4,4
Reggio nell'Emilia		34	38	28	1,4
Rimini		17	51	32	-3,1

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 8

Andamento degli ORDINATIVI (mercato estero) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia

EMILIA-ROMAGNA

3° trimestre 2014

	Totale imprese*			
	aumento	stabilità	diminuzione	var. %
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	39	45	16	1,6
(escluse Costruzioni)				
PROVINCE				
Bologna	29	62	9	0,8
Ferrara	34	36	30	-0,8
Forlì	21	48	31	-1,5
Modena	34	42	24	-0,5
Parma	43	43	13	4,4
Piacenza	50	33	17	3,5
Ravenna	52	39	10	3,9
Reggio nell'Emilia	57	35	8	4,7
Rimini	20	50	31	-1,7
- di cui: ARTIGIANATO	16	51	33	-3,1
PROVINCE				
Bologna	0	75	25	-4,0
Ferrara	41	49	10	6,2
Forlì	18	31	52	-4,6
Modena	20	29	51	-4,7
Parma	34	54	12	1,8
Piacenza	19	27	53	-4,8
Ravenna	17	75	9	-0,3
Reggio nell'Emilia	47	32	21	-1,3
Rimini	16	32	53	-4,7

(*) solo imprese esportatrici

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 9

Settimane di PRODUZIONE assicurata dalla consistenza del portafogli ordini alla fine del trimestre per provincia

EMILIA-ROMAGNA		3° trimestre 2014
		Totale imprese
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO		7,6
(escluse Costruzioni)		
PROVINCE		
Bologna		8,4
Ferrara		5,9
Forlì		5,8
Modena		8,6
Parma		8,7
Piacenza		5,4
Ravenna		7,1
Reggio nell'Emilia		6,6
Rimini		7,4
- di cui: ARTIGIANATO		4,3
PROVINCE		
Bologna		4,9
Ferrara		3,7
Forlì		4,2
Modena		3,9
Parma		4,9
Piacenza		4,0
Ravenna		3,3
Reggio nell'Emilia		4,9
Rimini		4,1

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 10

Previsioni relative alla PRODUZIONE nel trimestre successivo per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA		3° trimestre 2014		
		Totale imprese		
		aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO		22	55	23
(escluse Costruzioni)				
PROVINCE				
Bologna		27	53	19
Ferrara		21	49	30
Forlì		20	40	39
Modena		18	63	19
Parma		25	50	25
Piacenza		22	66	12
Ravenna		27	51	23
Reggio nell'Emilia		17	54	29
Rimini		17	71	12
- di cui: ARTIGIANATO		14	56	30
PROVINCE				
Bologna		18	62	19
Ferrara		19	46	35
Forlì		20	43	37
Modena		11	58	31
Parma		9	65	25
Piacenza		9	79	11
Ravenna		12	51	37
Reggio nell'Emilia		11	49	40
Rimini		13	60	27

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 11**Previsioni relative agli ORDINATIVI (mercato nazionale ed estero) nel trimestre successivo per provincia****EMILIA-ROMAGNA****3° trimestre 2014**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	22	55	23
(escluse Costruzioni)			
PROVINCE			
Bologna	27	55	19
Ferrara	23	52	25
Forlì	22	30	49
Modena	19	62	19
Parma	24	50	26
Piacenza	24	62	14
Ravenna	26	51	23
Reggio nell'Emilia	15	62	23
Rimini	23	64	13
- di cui: ARTIGIANATO	14	55	31
PROVINCE			
Bologna	19	63	18
Ferrara	19	47	34
Forlì	20	37	43
Modena	12	56	32
Parma	9	64	27
Piacenza	10	67	23
Ravenna	14	50	36
Reggio nell'Emilia	11	49	40
Rimini	14	59	27

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 12

Previsioni relative agli ORDINATIVI (mercato estero) nel trimestre successivo
per provincia

EMILIA-ROMAGNA

3° trimestre 2014

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	34	56	11
(escluse Costruzioni)			
PROVINCE			
Bologna	37	57	6
Ferrara	32	55	13
Forlì	24	50	26
Modena	38	52	10
Parma	31	48	21
Piacenza	47	50	3
Ravenna	48	38	14
Reggio nell'Emilia	22	73	5
Rimini	25	58	17
- di cui: ARTIGIANATO	32	49	20
PROVINCE			
Bologna	26	56	18
Ferrara	13	22	66
Forlì	48	35	17
Modena	47	35	18
Parma	28	72	0
Piacenza	45	36	20
Ravenna	0	75	25
Reggio nell'Emilia	11	61	29
Rimini	50	34	16

(*) solo imprese esportatrici

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 13
Previsioni relative al FATTURATO nel trimestre successivo
per provincia

EMILIA-ROMAGNA	3° trimestre 2014		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	25	51	24
PROVINCE			
Bologna	27	51	22
Ferrara	22	53	25
Forlì	24	28	48
Modena	28	51	20
Parma	25	48	26
Piacenza	30	58	12
Ravenna	25	48	27
Reggio nell'Emilia	16	61	23
Rimini	28	59	13
- di cui: ARTIGIANATO	14	54	31
PROVINCE			
Bologna	19	63	18
Ferrara	19	46	35
Forlì	21	37	42
Modena	11	56	33
Parma	9	59	32
Piacenza	10	79	11
Ravenna	15	47	38
Reggio nell'Emilia	10	50	40
Rimini	13	58	28

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 14
Grado di utilizzo degli impianti nel trimestre di riferimento per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA	3° trimestre 2014
	Grado di utilizzo degli impianti (%)
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	81,0
PROVINCE	
Bologna	82,0
Ferrara	78,7
Forlì	74,9
Modena	83,1
Parma	81,7
Piacenza	75,4
Ravenna	81,2
Reggio nell'Emilia	82,6
Rimini	78,3
- di cui: ARTIGIANATO	76,4
PROVINCE	
Bologna	78,2
Ferrara	79,1
Forlì	73,9
Modena	70,6
Parma	77,4
Piacenza	76,9
Ravenna	79,7
Reggio nell'Emilia	80,7
Rimini	75,4

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dal Centro Studi Unioncamere per conto di Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.500 aziende con dipendenti, di cui circa 1.320 dell'industria in senso stretto e circa 180 delle costruzioni. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Anche l'indagine Unioncamere si basa sul principio che nelle rilevazioni campionarie condotte a cadenza periodica è opportuno non rinnovare completamente il campione ogni volta, ma mantenere nel campione per due o più interviste una predeterminata quota delle unità (panel), utilizzando la tecnica dei campioni ruotati. Per questo motivo, tenendo conto anche della necessità di ridurre il fastidio statistico per i rispondenti e il tasso di caduta delle interviste, si è scelto di ricorrere una domanda diretta in cui al termine di ogni contatto positivo si chiede la disponibilità dell'intervistato a essere contattato anche per il successivo trimestre. Mediamente la quota panel si aggira intorno al 40%.

Nell'indagine, condotta telefonicamente con la tecnica CATI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate, a partire dal 1° trimestre 2012, sulla base del numero di dipendenti di ciascuna impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato), abbandonando pertanto le procedure di ponderazione utilizzate fino al 4° trimestre 2011, che facevano riferimento alle variabili di bilancio.

Le interviste relative al 3° trimestre 2014 sono state realizzate nel mese di ottobre 2014.